

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (anni 2015/2017) Fondazione Teatro Carlo Felice

Allegato B

SOMMARIO

PREMESSA

Funzioni della Fondazione e struttura

1. Normativa di riferimento	pag. 2
2.Obiettivi del programma	
3. Soggetti coinvolti	pag. 3
4. Comunicazione	pag. 3
5. Attuazione	pag. 3

Premessa

Funzioni e struttura.

Fondazione Teatro Carlo Felice , disciplinata dall'art. 11 del DL n. 91/2013, come convertito in L. 112/2013 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 367/1996 e s.m.i., nonché, per quanto da essi non previsto, dalle norme del Codice civile è ente con personalità giuridica di diritto privato. L'attività di Fondazione Teatro Carlo Felice è tesa a soddisfare, la diffusione dell'arte musicale realizzando, nel territorio nazionale o all'estero, spettacoli lirici, di balletto e concerti e altre manifestazioni culturali, nonché la formazione dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività. Alla data di predisposizione del presente documento, la struttura è costituita da 0 Dirigenti, 150 unità di personale artistico , 41 unità di personale amministrativo e 69 di personale tecnico.

1.Normativa di riferimento

Il presente documento costituisce il Programma per la Trasparenza e l'Integrità, relativo agli anni 2015/2017, predisposto da Fondazione Teatro Carlo Felice ai sensi dell'art.10 del decreto legislativo n.33/2013 e secondo le indicazioni contenute nelle circolari n.2/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica e n.1/2014 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione. In particolare, l'art.11, comma 1,del decreto legislativo sopra citato, nel delineare l'ambito soggettivo di applicazione dello stesso individua come destinatarie le amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo n.165 del 2001. Per quanto riguarda le pubbliche amministrazioni e quelle dalle stesse controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile, l'art. 11, comma 2, del richiamato decreto legislativo n.33 stabilisce che le disposizioni recate dallo stesso si applicano limitatamente alle attività di pubblico interesse disciplinate dal diritto nazionale e dall'Unione Europea. Detto decreto, all'art.10, prevede che ogni amministrazione adotti un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Inoltre, l'art. 43 dello stesso decreto stabilisce che, all'interno di ogni amministrazione, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della legge n.190/2012 svolge di norma le funzioni di Responsabile per la trasparenza ed il suo nominativo è indicato nel Programma Triennale di cui sopra. Pertanto, il dott. Maurizio Roi, in quanto Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, svolge anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza.

2. Obiettivi del Programma.

Con l'adozione del presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità, Fondazione Teatro Carlo Felice si prefigge i seguenti principali obiettivi:

- fornire informazioni complete e veritiere in merito all'attività pubblicistica svolta dall'Ente, nella consapevolezza che, in tal modo, si possa contribuire allo sviluppo della cultura della legalità e dei comportamenti etici.
- garantire, con riguardo all'attività di interesse pubblico a cui la legge fa riferimento, la conoscibilità e l'accessibilità totale di documenti, informazioni e dati che debbano essere pubblicati, nella consapevolezza che i cittadini possano in tal modo effettuare forme di controllo democratico sulle attività in questione, funzionali ad una verifica della conformità di tali attività alla legge ed ai principi generali dell'ordinamento. Allo scopo di perseguire le predette finalità, è necessario che Fondazione Teatro Carlo Felice si doti di un sistema stabile di flussi informativi, in particolare per quanto concerne i dati da rendere pubblici, stabilendo modalità di acquisizione degli stessi il più possibile dirette. Conseguentemente, l'Ente svilupperà strumenti idonei ad evitare la staticità delle informazioni.

3. Soggetti coinvolti.

E' indispensabile che, per le finalità indicate nel precedente paragrafo, il Responsabile per la trasparenza coinvolga tutti i dipendenti, mediante una costante azione di sensibilizzazione del personale. Infine, Fondazione Teatro Carlo Felice, in quanto Ente percettore di contributi pubblici, è disponibile a recepire eventuali indicazioni provenienti dalle amministrazioni controllanti. In ogni caso, Fondazione Teatro Carlo Felice ritiene di fondamentale importanza il coinvolgimento degli utenti finali e l'interazione con gli stessi, anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica indicato nel proprio sito istituzionale.

4.Comunicazione.

Il Programma viene reso pubblico attraverso il suo inserimento nel sito informatico della Fondazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente". Fondazione Teatro Carlo Felice, per il tramite del responsabile per la trasparenza, pubblica i dati dei quali la legge impone tale forma di pubblicità, secondo le scadenze prescritte dalla legge medesima e, in mancanza, secondo i principi di tempestività e speditezza. In tali ipotesi, la pubblicazione viene eseguita non oltre 7 giorni dal momento in cui i dati risultano disponibili. Infine, Fondazione Teatro Carlo Felice si impegna a pubblicare nella predetta sezione del proprio sito istituzionale ogni dato, notizia e documento anche se non rientrante tra quelli per i quali è previsto l'obbligo di pubblicazione, purché utile e riconducibile alle attività di interesse pubblico in base alla disciplina del diritto interno e dell'Unione Europea.

5. Attuazione.

Il Responsabile per la trasparenza, avvalendosi dei dipendenti della Fondazione, cura l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e di aggiornamento dei dati. Detto Responsabile si adopera affinché, così come la pubblicazione, anche l'aggiornamento dei dati avvenga in modo tempestivo. Esso svolge una costante azione di controllo e di monitoraggio interno affinché agli obblighi prescritti dalla legge e dal presente Piano si adempia puntualmente e correttamente e provvede, in caso di inadempimento o di ritardato adempimento, ad effettuare le prescritte segnalazioni. Infine, il Responsabile per la Trasparenza vigila affinché l'istituto dell'accesso civico trovi piena attuazione all'interno della società.